



TIME

un film di

KIM Ki-duk

USCITA PREVISTA: 25 AGOSTO 2006

■ CREDITS

Presentato dalla **Happinet Pictures** e dalla **KIM Ki-duk Film**

Una produzione **KIM Ki-duk Film**

Interpreti	Sung Hyun-ah e Ha Jung-woo
Scritto e diretto da	Kim Ki-duk
Produttore esecutivo	Michio Suzuki
Produttore	Kim Ki-duk
Co-produttore	Kang Young-gu
Direttore della fotografia	Sung Jong-moo
Sonoro	Jeung Hyun-soo
Musiche	Noh Hyung-woo
Scenografie	Choi Keun-woo
Montaggio	Kim Ki-duk
Line Producer	Song Myeong-chul
Assistente alla regia	Jang Hun
Ideazione costumi	Lee Dah-yeon (Style-Di)
Ideazione trucco	Jang Jin (Produzione trucco della maschera)

© 2006 KIM Ki-duk Film. Tutti i diritti riservati.



■ IL FILM

Il nuovo film di Kim Ki-duk, *Time*, è il tredicesimo progetto che dirige nella sua carriera e arriva dopo una pausa di un anno rispetto alla sua ultima pellicola, *L'arco*. Visto che Kim è noto per la sua prolificità e la sua accuratezza, la sosta (per lui piuttosto lunga) di un anno ha aumentato la curiosità e le attese nei confronti del suo lavoro successivo. In questo nuovo film, Kim Ki-Duk si interroga sulle basi fondamentali dell'amore e della natura umana.

Il regista affronta infatti i dubbi e l'angoscia di una donna, legati all'amore che prova verso il suo compagno: 'Ci ameremo per tutta la vita? Con il passare del tempo, non si stancherà di vedermi?'. Il film descrive in maniera delicata il rapporto che esiste tra il tempo e le relazioni umane, e i cambiamenti che avvengono nella relazione stessa. Per esplorare il conflitto umano causato dallo scorrere del tempo, il personaggio femminile della pellicola utilizza un metodo decisamente estremo – cambiare il suo volto e il suo corpo per continuare ad essere amata dall'uomo che adora. Il tema delle relazioni umane, che il regista ha già affrontato con curiosità e interesse in passato, viene così esaltato e mostrato da un punto di vista molto originale.

Kim ha reclutato degli attori di talento per il suo nuovo, ambizioso progetto, che avrà un numero maggiore di dialoghi e di personaggi rispetto alle sue precedenti opere. Il regista si mette anche in gioco, girando alcune scene di massa, con l'obiettivo di porre delle domande sulla natura umana esaminando diversi tipi di persone. Sung Hyun-ah (*Woman is the Future of Man*) è stata scelta per il ruolo di Seh-hee, il personaggio principale, in continuo cambiamento. A fianco della Sung, Kim Ki-duk ha scelto Ha Jung-woo, che si è conquistato una notorietà mondiale per la sua partecipazione al film del 2005 *The Unforgiven*. Kim rinnova anche il sodalizio con la società giapponese Happinet Pictures, che cofinanzia il film, dopo aver iniziato a collaborare con il regista nel 2004, producendo *Ferro 3 – La casa vuota* e *L'arco*.

■ COMMENTO DEL REGISTA

E' un desiderio istintivo cercare cose nuove.

E' umano soffrire a causa del passaggio del tempo.

L'amore è trovare delle cose nuove nelle nostre attività abitudinarie.

La vita significa capire che nulla dura per sempre, a causa dello scorrere del tempo.

In questa situazione, ci sono degli innamorati che sono pazzi l'uno dell'altra.

Ma dopo una lunga relazione, non è l'amore che si è deteriorato, ma il battito dei loro cuori, la sintonia, la passione e il desiderio che nutrono l'uno verso l'altra.

Io sto ponendo loro una domanda. Una domanda assurda.

1 gennaio 2006
Kim Ki-duk

■ SINOSSI

Una giovane coppia è profondamente innamorata. Seh-hee e Ji-woo stanno insieme da due anni. Ma a causa del lento scorrere del tempo, Seh-hee comincia a diventare ansiosa e preoccupata, temendo che Ji-woo si possa stancare di lei. Così, diventa isterica ogni volta che vede Ji-woo prestare anche la più piccola attenzione ad un'altra donna. Un giorno, proprio come temeva, Ji-woo non riesce a fare l'amore con lei. Solo quando Seh-hee gli propone di immaginare un'altra donna, Ji-woo può fare sesso con lei. Ora Seh-hee è ansiosa e frustrata, oltre ad essere dispiaciuta che il suo volto sia sempre uguale e che il suo aspetto non possa dare al compagno un'impressione nuova ogni volta che si incontrano. Dal canto suo, Ji-woo ritiene che la proposta di Seh-hee di pensare ad un'altra donna quando fanno l'amore sia fuori luogo.

Il giorno seguente, Seh-hee sparisce. Ji-woo non riesce a trovarla da nessuna parte e il suo cellulare è sempre spento. Mentre Ji-woo soffre per la scomparsa di Seh-hee, lei in segreto si reca da un chirurgo plastico. Nonostante il dottore tenti di dissuaderla, dicendole che è bella così com'è, Seh-hee cambia completamente la sua immagine.

Quando Ji-woo si reca in un'isola dove andava con Seh-hee per fare delle foto, incontra sul suo cammino una donna, che indossa degli enormi occhiali da sole e una maschera che le copre il viso. Anche così, lei risulta decisamente affascinante, grazie al suo corpo molto attraente. Ji-woo la porta in un parco sull'isola in cui sono presenti numerose sculture. Lei sembra gradire la sua compagnia, ma quando Ji-woo cerca di seguirla per approfondire il rapporto, lei improvvisamente scompare.

Ji-woo conosce diverse altre donne, ma ogni volta che è sul punto di passare all'azione con loro, si frappone sempre un ostacolo. In qualche occasione, le donne vengono intimate di allontanarsi, mentre in altre, una pietra rompe le finestre della stanza d'albergo in cui Ji-woo si appresta a fare sesso.

Un giorno, Ji-woo conosce un'attraente cameriera in un bar dove andava regolarmente con Seh-hee. Con sua grande sorpresa, scopre che il nome della cameriera, See-hee, è molto simile a quello di Seh-hee. Ji-woo incontra nuovamente See-hee sull'isola, quando vi si reca alcuni giorni dopo. Lentamente, inizia ad innamorarsi di lei. Ji-woo è grato a See-hee, perché riesce a fargli provare delle sensazioni assolutamente inedite. See-hee è felice di sentire questa osservazione e gli chiede cosa farebbe se Seh-hee tornasse. Ji-woo, con grande onestà, risponde di non saperlo. Alcuni giorni più tardi, Ji-woo riceve una lettera da Seh-hee, in cui lei gli dice di voler tornare con lui. Dopo aver riflettuto profondamente, Ji-woo decide di tornare da Seh-hee rompendo con See-hee, che manifesta in maniera violenta il suo dispiacere, urlando e maledicendolo, e spingendo Ji-woo a lasciarla in maniera brusca. Appena Ji-woo è andato via, See-hee inizia lentamente a sorridere, manifestando una strana soddisfazione.

Quando Ji-woo si reca al bar per incontrare Seh-hee, trova See-hee che indossa una maschera, realizzata utilizzando una foto del volto di Seh-hee. Ji-woo può così vedere il viso di See-hee nello spazio che c'è tra il suo volto e la foto. E così finalmente la verità gli è chiara: la donna sull'isola è See-hee, sono in realtà Seh-hee. Lei gli rivela di aver fatto tutto questo perché lo ama moltissimo: vuole amarlo ed essere amata per sempre cambiando la sua immagine e apparendogli continuamente come una donna diversa. Offeso e sconvolto, Ji-woo la abbandona. See-hee lo segue, ma lui scompare e non è possibile trovarlo da nessuna parte.

Ji-woo si reca allora dal chirurgo plastico che ha operato Seh-hee, perché anche lui vuole sottoporsi ad un'operazione. Alcuni mesi più tardi, il dottore rivela a See-hee che Ji-woo le si presenterà con un volto completamente diverso, perché lui la ama ancora. Da quel momento, ogni volta che See-hee incontra un

ragazzo, si chiede se non si tratti di Ji-woo. Così, passa da un uomo all'altro, finché finalmente le appare qualcuno che assomiglia a Ji-woo. Ma quando i due fanno l'amore, l'uomo confessa di non essere Ji-woo. See-hee, disperata, inizia a correre dietro a ogni uomo che vede. Quando un uomo che insegue viene investito da una macchina e muore, lei si sottopone ad una nuova operazione. Ma, questa volta, non vuole che nessuno la riconosca.

IL REGISTA

Kim Ki-duk



Biografia

Data di nascita: 20 dicembre 1960

Luogo di nascita: Bonghwa, nell'area del Kyongsang settentrionale

Dopo aver studiato arte a Parigi, Kim Ki-duk torna in Corea e incomincia la sua carriera come sceneggiatore e regista grazie al suo film di debutto del 1996, la pellicola a basso costo *Crocodile*. Fin dall'uscita del suo primo film, Kim Ki-duk è stato apprezzato ed esaltato dalla critica e dal pubblico per i suoi personaggi complessi, il suo stile visivo sconvolgente e i suoi contenuti originali. I personaggi che compaiono nei film di Kim Ki-duk provengono dai settori più marginali della società e non vengono mai trattati con la necessaria umanità. Mettendo questi personaggi in situazioni estreme, Kim Ki-duk riesce a tirar fuori l'innocenza presente dentro i loro cuori, grazie ad un conflitto grottesco e malizioso. Dopo che i suoi film sono stati selezionati nei maggiori festival mondiali, il suo nome ha acquistato sempre più prestigio

e anche gli spettatori comuni hanno iniziato a mostrare interesse nei suoi confronti. Con *Bad Guy*, Kim Ki-duk ha portato oltre 700.000 spettatori nei cinema locali, passando così da una notorietà limitata ad una grande popolarità.

In seguito, il regista ha continuato a realizzare film acclamati a livello internazionale, come *La samaritana* o *Ferro 3 – La casa vuota*. Entrambi questi film hanno vinto un premio per la miglior regia: il primo al 54° Festival di Berlino, il secondo al 61° Festival di Venezia.

Filmografia

- 2005 L'ARCO
58° Festival di Cannes – Film d'apertura della sezione Un Certain Regard
- 2004 FERRO 3 – LA CASA VUOTA
61° Festival di Venezia (Concorso ufficiale)
Premio speciale per la regia e altri tre riconoscimenti
2005 – Premio Vittorio De Sica da parte del governo italiano
Premio di miglior film dell'anno da parte della FIPRESCI al 53° Festival cinematografico di San Sebastián
- 2004 LA SAMARITANA
54° Festival di Berlino (Concorso ufficiale) – Orso d'argento per la miglior regia
- 2003 PRIMAVERA, ESTATE, AUTUNNO, INVERNO... E ANCORA PRIMAVERA
56° Festival di Locarno (Concorso ufficiale)
Vincitore dei premi della giuria giovanile, Don Quixote, CICAIE / ARTE PRIZE e NETPAC
- 2002 THE COAST GUARD
7° Festival di Pusan – Film d'apertura
38° Festival di Karlovy Vary (Concorso ufficiale) – vincitore dei premi Netpac, FIPRESCI e di Karlovy Vary
- 2002 BAD GUY
52° Festival di Berlino (Concorso ufficiale)
- 2001 ADDRESS UNKNOWN
58° Festival di Venezia (Concorso ufficiale)
- 2000 REAL FICTION
26° Festival di Mosca (Concorso ufficiale)
- 2000 L'ISOLA
57° Festival di Venezia (Concorso ufficiale)
- 1998 BIRDCAGE INN
49° Festival di Berlino (sezione Panorama)
- 1997 WILD ANIMAL
17° Festival di Vancouver
- 1996 THE CROCODILE

CAST & PERSONAGGI

See-hee (interpretata da Sung Hyun-ah)

Filmografia

- 2005 LOVERS (diretto da Kim Tae-eun)
CELLO (diretto da Lee Woo-cheol)
- 2004 WOMAN IS THE FUTURE OF MAN (diretto da Hong Sang-soo)
57° Festival di Cannes – Concorso ufficiale
- 2002 BOSS X FILE (diretto da Kim Sung-Duk)
- 1997 HALLELUJAH (diretto da Shin Seung-Soo)



Ji-woo (interpretato da Ha Jung-woo)

Filmografia



- 2005 THE UNFORGIVEN (diretto da Yoon Jong-bin)
10° Festival di Pusan (PIFF) - Vincitore del premio FIPRESCI per il miglior nuovo film asiatico
Premio NETPAC per la migliore pellicola coreana
Premio del pubblico PSB per il film più popolare presente nella sezione 'Nuove correnti' al PIFF
SHE'S ON DUTY (diretto da Park Kwang-choon)
- 2004 MR. GAM'S VICTORY (diretto da Kim Jong-hyun)
- 2003 MADELEINE (diretto da Park Kwang-choon)

■ CAST ARTISTICO

See-hee	Sung Hyun-ah
Ji-woo	Ha Jung-woo
Seh-hee	Park Ji-yun
Dottore	Kim Sung-min
Primo uomo	Seo Ji-seok
Secondo uomo	Jung Hwan
Terzo uomo	Jung Ki-woon
Quarto uomo	Kang Shin-il
Yeon-hee	Kim Ji-hyun
Yoon-ah	Kim Bo-nah
Primo amico di Ji-woo	Im Hyun-sung
Secondo amico di Ji-woo	Choi Nam-seok
Proprietario del bar	Hong Jung-yun
Prima cameriera	Seo Young-hwa
Seconda cameriera	Ahn So-rim
Ragazza del primo appuntamento al buio	Yoo Jeong
Ragazza del secondo appuntamento al buio	Nah Soo-yoon
Ragazza del terzo appuntamento al buio	Lee Sol
Proprietario del motel	Soh Jae-ik
Senzatetto	Lee Min
Hostess al bar	Park Hyun-jeong
Prima cameriera al bar	Kim Yoon-hee
Seconda cameriera al bar	Jung Young-mi
Terza cameriera al bar	Kim Min-joo
Prima infermiera	Oh Yoo-jin
Seconda infermiera	Kwon Sae-byul
Ragazza al telefono	Joo Eun-sil
Ragazzino con il pallone	Ahn Kang-won
Ragazza che consegna la lettera	Park Jee-in
Min-soo	Jang Joon-young
Ragazza di Min-soo	Oh Seo-won
Uomo che si batte con Ji-woo	Kim Chong-il
Amanti nell' epilogo	Choi Jin-hwan, Baik Jae-yoon, Kim Min-shik, Kim Hee-won, Baik Kwang-doo, Pyo Young-joo

LA TROUPE

Una produzione	KIM Ki-duk Film
Presentato da	Happinet Pictures & KIM Ki-duk Film
Vendite internazionali	Cineclick Asia
Scritto e diretto da	Kim Ki-duk
Produttore esecutivo	Michio Suzuki
Produttore	Kim Ki-duk
Co-produttore	Kang Young-gu
Direttore della fotografia	Sung Jong-moo
Scenografie	Choi Keun-woo
Ideazione costumi	Lee Dah-yeon
Trucco e acconciature	Jang Jin
Musiche	Noh Hyung-woo
Montaggio	Kim Ki-duk
Line Producer	Song Myeong-chul
Assistente alla regia	Jang Hun
Direttore di produzione	Kim Dong-cheol
Musica di sottofondo nel bar	Nam Gu-min, Jang Sung-woon, Shin Jung-woo, Hong Dae-jin, Kim Jee-hwan
Canzone al karaoke	"Can't get over you" dal sesto album di Sanwoolim <i>Wait just a bit</i>

LE SOCIETÀ

HAPPINET PICTURES: Finanziatrice del film

La Happinet Pictures, una società finanziaria della Happinet Corporation, a sua volta facente parte del Bandai Group, è nata come azienda che si occupava di vendita all'ingrosso di videocassette e laser disc nel 1992. Fatto tesoro di questa esperienza, la Happinet Pictures ha poi allargato il suo giro d'affari ad altri settori cinematografici.

Dal 2003, la Happinet Pictures ha iniziato ad acquistare film per la distribuzione in sala, per la vendita in home video e per i passaggi sulla televisione a pagamento e quella gratuita. Nel 2005, la Happinet Pictures ha distribuito dieci film nelle sale, tra cui *La samaritana* di Kim Ki-duk e *Bunshinsaba* di Ahn Byung-ki. Tra le uscite in sala del 2005, c'erano anche pellicole realizzate in Europa, Sudamerica e America del Nord. Nel 2006, la Happinet Pictures prevede di presentare 15 titoli, tra cui *Ferro 3* di Kim Ki-duk e *The Host* di Bong Joon-ho.

La Happinet Pictures è anche il fornitore esclusivo di DVD e VHS per la filiale giapponese di Amazon e una società ai vertici delle vendite di titoli in home video alle più importanti catene di negozi del Paese. Inoltre, continua ad essere la maggior azienda del Paese ad occuparsi di licenze musicali in ambito cinematografico.

KIM KI-DUK FILM: Società di produzione

E' stata fondata il 12 febbraio del 2003, in occasione della preparazione del decimo film del regista, *La samaritana*. Il suo tredicesimo e ultimo film, *Time*, è quindi il quarto progetto della Kim Ki-duk Film. Nel 2004, il secondo anno di vita della società, ha prodotto *La samaritana* nella prima metà dell'anno e *Ferro 3 – La casa vuota* nella seconda parte. La Kim Ki-duk Film ha l'obiettivo di produrre anche in futuro i film (dallo stile unico e particolarissimo) del regista Kim Ki-duk.

CINECLICK ASIA: Società di vendite nel mondo

La Cineclick Asia è stata fondata nel febbraio del 2000 come una divisione della Interclick Co., Ltd. La Cineclick Asia voleva concentrarsi sulle vendite dei film coreani all'estero, dando così vita ad una società specializzata nelle vendite e nel marketing di pellicole a livello internazionale. L'azienda permette ora ad acquirenti, festival, critici, produttori, registi e investitori cinematografici di conoscere facilmente i film asiatici più particolari, moderni e di qualità e di soddisfare quindi le loro esigenze. Con la sua esperienza in questo campo, la Cineclick Asia sta allargando il suo raggio d'azione al cofinanziamento, l'acquisizione, la distribuzione e la coproduzione di film.

La Cineclick Asia ha venduto così pellicole coreane di qualità come *Old Boy* di Park Chanwook, *La samaritana* e *L'arco* di Kim Ki-duk e *Oasis* di Lee Chang-dong. La Cineclick Asia ha cominciato la sua attività di coproduzione con *Ferro 3 – La casa vuota* di Kim Ki-duk nel 2004 e da quel momento è stata impegnata in diverse coproduzioni con partner d'oltreoceano, oltre ad aver lavorato su pellicole locali. Siddiq Barmak, che

ha conquistato un Golden Globe per il miglior film straniero nel 2004 con *Osama*, collaborerà con la Cineclick Asia per coprodurre il suo prossimo progetto, *Opium War*. Per quanto riguarda l'attività in patria, la Cineclick Asia produrrà il nuovo lavoro di Shin Jane, *Mommy's Risen*, che segnerà anche il suo primo titolo totalmente autofinanziato.

La Cineclick Asia ha anche acquistato dei film stranieri di qualità come *I diari della motocicletta* (*Diarios de motocicleta*) di Walter Salles e *Dark Water* di Hideo Nakata.

IL PARCO DELLE SCULTURE

IL PARCO

Il luogo dove Ji-woo (interpretato da Ha Jung-woo) incontra prima una donna misteriosa che indossa una maschera e, in seguito, See-hee (entrambe interpretate da Sung Hyun-ah) nel film *Time*, si chiama '**Parco delle sculture di Baemigumi**'. Il nome deriva dal termine che, nel gergo dei pescatori, indica la prua di una nave, a cui assomiglia appunto la forma del parco, situato sull'isola di Mo, vicino alla città aeroportuale di Incheon, a circa 40 chilometri ad ovest della capitale Seul. Dal porto di Sam-mok di Incheon, ci vogliono soltanto 10-15 minuti in nave per arrivare sull'isola dove si trova il Parco delle sculture di Baemigumi.

Il parco è di proprietà dello scultore Lee Il-ho, che vive, lavora ed espone le sue opere in questo luogo decisamente speciale. Un grande monumento di granito, chiamato *Isola di Mo & Lee Il-ho*, accoglie i visitatori. Superata quest'opera, una serie di circa 30 pezzi originali di Lee si estende lungo la spiaggia. Le sculture simboleggiano l'amore, l'erotismo, il dolore e la metempsicosi, tutte tematiche che Lee riesce ad esprimere in maniera straordinaria.

LO SCULTORE

Lee Il-ho, lo scultore, è nato nel 1946 e ha vissuto un'infanzia solitaria e contrassegnata dagli stenti. Era un ragazzino solitario, ed ha cercato di comunicare con il mondo esterno attraverso l'arte. Da quando, nel 1983, ha vinto il Gran Premio in un concorso indetto dal popolare giornale Joong Ang Daily, ha iniziato a considerare più seriamente la sua carriera artistica.

Lee è riuscito a realizzare il suo sogno, quello di essere un artista in armonia con la natura, proprio sull'isola. Infatti, lui non ama la frenetica vita metropolitana e la tecnologia avanzata, perché teme che possano danneggiare lo spirito e gli istinti più puri dell'uomo.

L'anno scorso Lee ha presentato un'esposizione privata a Seul intitolata 'Eravamo dei pesci nella nostra vita precedente'.

L'ISOLA

L'isola di Mo, che ospita il Parco delle Sculture, è molto piccola, con una superficie di meno di un chilometro quadrato, ed è abitata da sole 50 persone. L'isola è rimasta deserta fino alla fine del 1800, quando un pescatore della costa ha deciso di stabilirsi lì. L'isola e la sua spiaggia sono diventate una popolare attrazione turistica da quando vi sono state girate le serie televisive *Full House* e *Winter Sonata*, entrambi telefilm di grande successo nei Paesi asiatici.